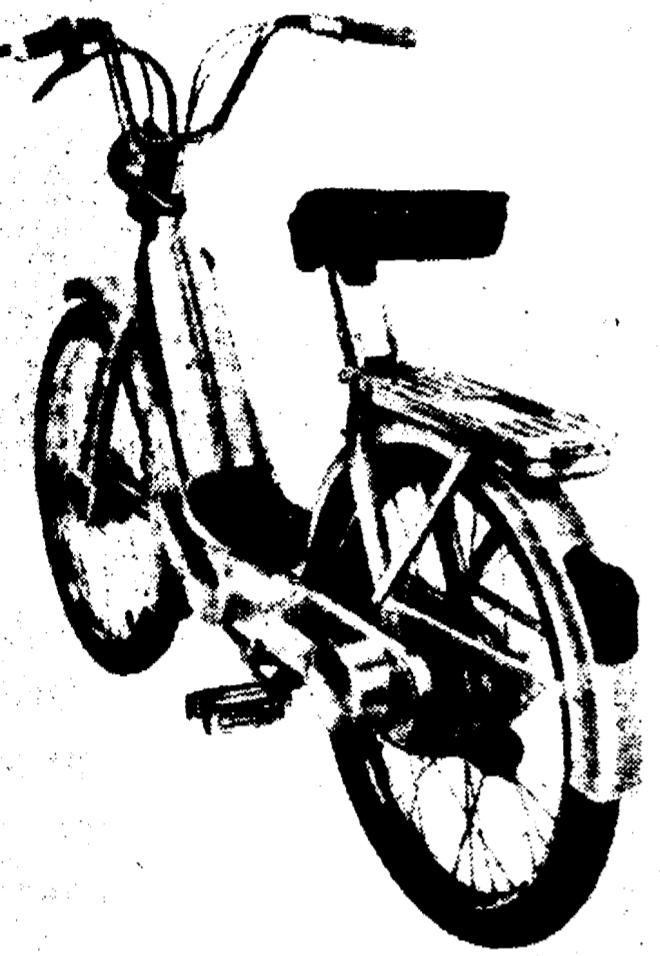


MOTORI MOTORE

Una conferma della pericolosità del progetto ministeriale

Con targhe e patenti obbligatorie i ciclomotori sono poco diffusi

In Olanda, dove la circolazione è libera e si può anche trasportare un passeggero, c'è un «motorino» ogni 7 abitanti. In Inghilterra, dove c'è una legge analoga a quella che si vorrebbe varare in Italia, il rapporto è di uno ogni 108 abitanti



Il «Ciao». Piaggio 149 cc - 1.5 CV - velocità massima 40 chilometri orari) è uno dei ciclomotori per i quali si vorrebbe rendere obbligatorie la targa e la patente.

I «Corsair» della Do.Mar.

Quattro canotti pneumatici versatili, stabili e sicuri

I successi ottenuti nella «Cento miglia del Po» e nei «raid» Pavia-Venezia e Parigi-Londra

I risultati ottenuti dai canotti DOMAR nella Cento miglia del Po, nel Raid Pavia-Venezia, un primo e un secondo posto di categoria nella prima gara e ben due primi posti nella seconda e il Raid Parigi-Londra compiuto dagli stessi battelli, stanno a dimostrare l'alto livello della produzione Do.Mar, che si è sempre distinta per la qualità dei suoi prodotti.

La gamma dei battelli pneumatici Corsair, consta di cinque modelli:

CORSAIR 1, in 3.40 x 1.40, peso 32 kg., portata 300 kg. 3 compartmenti - motori fino a 10 HP. Si tratta di un canotto adatto a chi voglia imbarcarsi al naufragio con le spese relativamente modeste, ma che al tempo stesso intenda disporre di un imbarcazione veloce e sicura. Le sue ridotte dimensioni e il suo basso contenuto fanno sì che possa essere trasportato sulle auto, come da 45 km. orari.

CORSAIR 2, in 3.40 x 1.40, peso 33 kg., portata 300 kg. 3 compartmenti - motori fino a 10 HP. Questo è un battello che si presta tanto bene alle quattro gite con cui la famiglia va in vacanza, quanto al trasporto di merci, quando si vuole trasportare su questo canotto un passaggio.

CORSAIR 3, in 4.17 x 1.40, peso 50 kg., portata 600 kg. 3 compartmenti - motori fino a 15 HP. Eseguono tutti i servizi di servizio per la pesca.

CORSAIR 4, in 4.17 x 1.40, peso 53 kg., portata 400 kg. 3 compartmenti - motori fino a 10 HP. Questo è un battello che si presta tanto bene alle quattro gite con cui la famiglia va in vacanza, quanto al trasporto di merci, quando si vuole trasportare su questo canotto un passaggio.

CORSAIR 5, in 4.17 x 1.40, peso 50 kg., portata 600 kg. 3 compartmenti - motori fino a 15 HP. Eseguono tutti i servizi di servizio per la pesca.

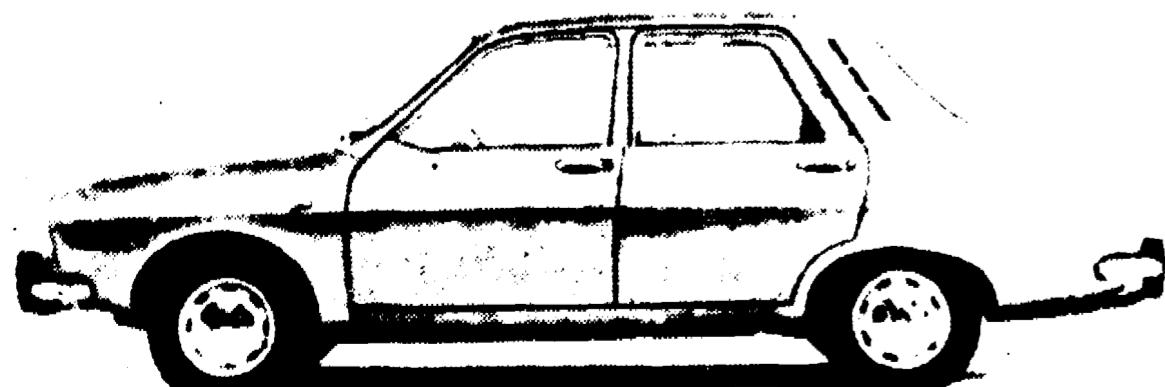


Per ogni tipo di battello, la gamma dei battelli pneumatici Corsair, che ha conquistato il primo posto nella Cento miglia del Po, nella gara di Pavia-Venezia e nella gara di Parigi-Londra, è stata studiata per soddisfare le esigenze specifiche di ogni tipo di battello.

M. q.

Sarà presentata al Salone di Parigi

La «12» completa la gamma Renault



Una nuova vettura Renault, la «12», sarà esposta in autunno. La Renault 12 - nel disegno - è una berlina quattro porte a trazione anteriore munita di motore da 1300 cc. Essa completa la gamma Renault, collocandosi tra la Renault 8 8 S e 10, da un lato e la Renault 16 e 16 TS, dall'altro. Le consegne sul mercato francese cominceranno nel mese di ottobre, mentre l'esposizione in Italia è prevista per la metà del prossimo anno.

La proposta ministeriale per rendere obbligatoria l'adozione della targa anche per i ciclomotori, oltre che la pubblicazione di norme di patente per chi li usa, ha trovato puntualmente conferma. Sarà stato in caso, ma la conferma è venuta proprio il giorno dopo che su queste colonne si era denunciato il significativo rialzo della proposta, che avrà solo risalto di carattere, 50 miliardi tra le categorie di cittadini a minor redito.

Non solo c'è stata la conferma, ma si è anche precisato che le intenzioni del ministero rendono operante il provvedimento sin questo tasto hanno deciso di adottare giorni per sottolineare che l'impostazione di questa nuova impostazione fiscale si accompagnerà all'aumento del prezzo delle sigarette - compresi alcuni dei tipi di più larga consumo - ed all'aumento delle tariffe dell'energia elettrica per alcune categorie.

È dunque chiaro che, con più limiti a questo punto, perché il provvedimento, pur che portare un reale beneficio alle casse dello Stato, servirà soltanto a far guadagnare miliardi a chi ovverrà l'appalto per la fabbricazione delle targhe ed ha bisogno di essere pagate, quindi, di un ciclomotore ogni 8 abitanti.

Atteniamoci, comunque, ai dati del 1967 e rileviamo che, in Italia, circa 1 milione di ciclomotori circolano ogni giorno; di questi, 400 mila sono destinati alla diffusione fiscale. Eppure ancora molto lontana dalla cifra in altri Paesi dell'area del MEC. In Francia, infatti, nel 1967, circolavano, su una popolazione di 40 milioni di persone, circa 1 milione di ciclomotori, più che a un ciclo motore ogni 8 abitanti. Cifre ancora maggiori, in rapporto al numero degli abitanti, si hanno in Olanda con 120 mila 000 ciclomotori su una popolazione di 12 milioni di persone, e in Francia, nel 1967, circolavano, su una popolazione di 40 milioni di persone, circa 400 mila ciclomotori, più che a un ciclo motore ogni 7 abitanti.

Se non potremmo dichiarare che francesi e olandesi hanno una specie di predilezione per i ciclomotori, al contrario degli inglesi, i quali, nell'Inghilterra soggiogata dalla diffusione di questo veicolo, ma sarebbe una deduzione errata, in quanto in Danimarca, con un clima che non ha nulla da invidiare a quello inglese, i ciclo motori sono 750 mila con un rapporto di uno a un ciclomotore ogni 4 abitanti.

Avevamo già illustrato, nel capitolo precedente, quali conseguenze avesse determinato nel settore motociclisti

la proposta ministeriale per i ciclomotori, al contrario degli inglesi, i quali hanno una popolazione di 50 milioni di persone, con un rapporto, quindi, di una a uno. Si può quindi dire che, in Inghilterra, se ci fosse una simile impostazione fiscale, ma sarebbe una deduzione errata, in quanto in Danimarca, con un clima che non ha nulla da invidiare a quello inglese, i ciclo motori sono 750 mila con un rapporto di uno a un ciclomotore ogni 4 abitanti.

La verità è che, in difesa di questo popolare mezzo di trasporto e maggiore o minore a seconda delle compilazioni che l'accordo e l'uso del ciclomotore comporta.

In Italia, la diffusione dei ciclomotori è stata sino a oggi possibile proprio perché per questi mezzi, che devono essere considerati cilindri portatori di una potenza non superiore a 15 HP, la velocità massima non superiore ai 40 km. orari.

Non si richiede neanche la patente e la guida è consentita a 14 anni compiuti, visto che di solito non è necessaria una licenza per guidare un ciclomotore.

La maggiore diffusione che si assiste in Francia, in Olanda, in Spagna e nelle regioni italiane, non è dovuta a particolari vantaggi di costo, ma a una serie di particolari che favoriscono il circolamento dei ciclomotori.

In Inghilterra, invece, la legislazione ha consentito di circolare in tutta libertà, fermi restando come in Francia, il diritto di circolare con le medesime norme di circolazione, ma con una possibilità di trasportare un passeggero.

La maggiore diffusione che si assiste in Francia, in Olanda, in Spagna e nelle regioni italiane, non è dovuta a particolari vantaggi di costo, ma a una serie di particolari che favoriscono il circolamento dei ciclomotori.

Si può, quindi, dire che, in Italia,

non si ha una struttura tecnologica che permette di realizzare un mezzo di trasporto che possa conciliare la guida a 14 anni compiuti con la guida a 16 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui ciclomotori, che sono state stabilite dalla proposta ministeriale, sono state studiate per consentire la guida a 14 anni compiuti.

Le norme di guida sui cicl